

VareseNews

Possibile un incontro tra Sea e sindacati, ma il clima resta teso

Pubblicato: Giovedì 17 Febbraio 2005

«Ringraziamo il prefetto ed il suo vice per l'attenzione e la disponibilità, ma resta il fatto che **se Bencini non incontra noi e i nostri rappresentanti regionali, lo sciopero sarà inevitabile**».

Le conclusioni dei sindacati dei trasporti, **Cgil, Cisl, Uil, Sult e Ugl** non lasciano molto spazio a dubbi: se il presidente di Sea non scenderà a compromessi e rifiuterà di incontrare i rappresentanti sindacali provinciali e regionali, **le procedure di "raffreddamento"** avviate ieri, mercoledì 16 febbraio, si concluderanno **con l'indizione dello sciopero**. Il tutto **entro lunedì**, quando si svolgerà una assemblea tra i sindacati e i lavoratori Sea. Nel frattempo trapela la volontà di fissare una data per la convocazione di **un incontro**. **Si dice il 24 febbraio**, a Palazzo Marino: presenti il Comune di Milano, maggiore azionista Sea, i vertici della società e le rappresentanze sindacali, confederali e di categoria.

«L'unica via per scongiurare l'astensione – spiegano i **rappresentanti sindacali** che hanno partecipato al summit in prefettura – è che Bencini ci incontri. Vogliamo **conoscere i progetti aziendali** futuri e **avere un confronto** sui temi aperti, fino ad ora negatoci. **La tensione tra i lavoratori è alta**, se non ci sono risposte da parte della proprietà la situazione potrebbe esplodere e a quel punto la mediazione servirebbe a poco. Il 24 febbraio vogliamo incontrare Bencini e solo Bencini. Auspichiamo una soluzione in tempi brevi, ci auguriamo che l'incontro con i vertici e il maggiore azionista chiarisca la situazione».

I rappresentanti delle sigle sindacali ribadiscono che le decisioni sui turni e il licenziamento del "coordinatore sotto bordo" dipendente di Sea «sono state **solo la miccia** di una situazione esplosiva che dura da settimane».

Per il dipendente licenziato si prospettano due soluzioni: o il presidente Bencini mantiene le promesse e affronta la questione, lasciando la porta aperta al rientro del provvedimento, oppure restano solo le **vie legali**, alle quali **la Uil**, sindacato a cui il lavoratore è iscritto, si sta già preparando.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it